

ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane
Sezione Umbria

“Patrimoni Condivisi / Patrimoines partagés”

Corso di formazione per una delegazione di proprietari di dimore storiche tunisine in Umbria.

Perugia, 30 maggio - 3 giugno 2016

Patrimoni condivisi è una iniziativa di cooperazione e di scambio che ha avuto una prima tappa con la visita di una delegazione dell'ADSI Umbria in Tunisia dal 10 al 15 giugno 2015 e una seconda tappa con un incontro italo-tunisino tenutosi a Perugia e in Umbria, dedicato in primo luogo a proprietari e gestori di dimore storiche tunisine.

Il progetto di cooperazione, formalizzato in una “lettera di impegno di partenariato” sottoscritta il 25/02/2015¹, è stato ideato dall'Associazione Rea (Italia) in partenariato con l'ADSI Umbria, con l'Association des Amis des Arts Plastiques (Sfax, Tunisia) e con l'Association de Bâtiments Anciens (Tunisia), nata successivamente all'incontro-visita di Sfax del giugno 2015.

L'iniziativa si è articolata in cinque giornate di formazione e di incontri, ideate per venire incontro alle richieste della delegazione tunisina di poter usufruire di momenti di confronto sulla valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

Il progetto ha avuto il patrocinio del MiBACT- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Turismo attraverso il diretto interessamento dell'on. min. Ministro Dario Franceschini². Altri enti patrocinanti sono stati la Regione Umbria, il Comune di Perugia e il FAI – Fondo Ambiente Italiano, mentre la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha stanziato per l'evento la somma di 3.000 Euro, dedicati alla traduzione simultanea.

Il **Comitato Organizzatore** è stato composto dall'Associazione REA, dalla Fondazione Ranieri di Sorbello, dall'ADSI Umbria e da Francesca Romana Lepore.

La **delegazione tunisina** era composta da proprietari, operatori e specialisti del settore. In particolare il Capodelegazione era **Aida Zahaf**, Presidente dell'Association des amis des arts plastiques Borj Kallel, che era stata l'organizzatrice del viaggio in Tunisia della delegazione ADSI Umbria.

Di seguito la lista della delegazione tunisina:

- **Feriel Akrouf** (segretaria generale ABA – association batiments anciens Pharmacienne Propriétaire d'un borj),

¹ La “Lettera di impegno di partenariato” è stata sottoscritta dall'Associazione Rea (legale rappresentante Gaia Toschi), dall'ADSI sezione Umbria (allora presidente Clara Locatelli Caucci) e dall'Association des Amis des Arts Plastiques (Presidente Aida Zahaf).

² Vedi lettera inviata dal Capo di Gabinetto prof. Giampaolo D'Andrea.

- **Françoise Bulla** (Interprète et attachée de presse),
- **Ilhem Fendri / bleis** (Propriétaire d'une maison de la médina de Tunis) ;
- **Mustapha Thabeut** (vice-presidente ABA - Enseignant retraité Propriétaire d'un borj);
- Monsieur **Adnen Ammar** et Madame **Asma Ammar** (Médecin Membre dans l'association des amis des arts plastiques Borj Kallel, Propriétaire d'une maison au bord de la mer à Sfax),
- **Rakia Mrabet** et **son mari** (Femme d'affaire, Chirurgie dentiste, Propriétaire d'une maison d'hôte à Zaghwan et d'une maison Medina de Kairouan).

Il programma si è articolato in cinque giornate tematiche di incontri, destinate a presentare l'avanzamento di conoscenze, strategie e pratiche di conservazione, uso e valorizzazione di dimore storiche anche in relazione al territorio.

I primi due giorni sono stati dedicati alla formazione in aula, attraverso presentazioni, discussioni e incontri, presso Palazzo Sorbello:

Il **30 maggio** la giornata è stata dedicata al tema **“Dimore storiche e promozione culturale del territorio”**. Dopo l'apertura degli organizzatori (Gaia Toschi - Fondatrice REA, Lorenzo Pucci della Genga - Presidente ADSI Umbria, Ruggero Ranieri - Fondatore Fondazione Ranieri di Sorbello) sono state presentate le relazioni dedicate a:

- *Associazionismo di proprietari di dimore storiche* (intervento di Cillian Fani O'Broin - Consigliere ADSI –Umbria),
- *Associazionismo per la salvaguardia del paesaggio* (Nives Maria Tei Coaccioli - Presidente Regionale FAI Umbria - Fondo Ambiente Italiano),
- *Associazionismo di proprietari di edifici storici* (Aida Sellami - Presidente Fondazione Borj Kallel),
- *Dimore storiche: reti e percorsi tematici* (Francesca Romana Lepore - scrittrice e giornalista specializzata in dimore storiche),
- *Dimore che diventano museo. Esperienze a confronto* (Gianluca Kannés - DEMHIST - Commissione Case Museo - ICOM).
- La giornata è proseguita con la presentazione e visita guidata alla Casa Museo Fondazione Ranieri Sorbello, illustrate dal presidente Ruggero Ranieri e dalla curatrice delle collezioni Claudia Pazzini.
- E' seguita una presentazione di Ippolita degli Oddi dal tema *Introduzione alla città di Perugia attraverso i suoi palazzi e dimore storiche*.

I lavori sono terminati con una visita al palazzo Comunale di Perugia dove la delegazione è stata accolta dal vicesindaco Urbano Barelli.

Il **31 maggio** la giornata è stata dedicata al tema **“Dimore storiche e promozione economica del territorio”**, attraverso gli approfondimenti sugli argomenti:

- *Dimore storiche turismo e ospitalità: Agriturismi, Residenza d'Epoca, Albergo diffuso* (relazioni di Adolfo Onori - Presidente Agriturist Umbria; Ennio Mencaroni - Associazione Residenze d'Epoca Umbria; Eleonora Fioriti - Associazione Nazionale Alberghi Diffusi);
- *Edifici d'Epoca e artigianato: artigiani associati per promuovere il centro storico* (M. Antonietta Taticchi - Presidente Ass. Botteghe Artigiane del Centro Storico e ArtiCity),
- *Dimore storiche e promozione di eventi: “I giorni delle Rose” di Villa Fidelia* (Giuseppina Massi - Presidente Garden Club Perugia),
- *Dimore storiche e paesaggio urbano: Restauro di dimore storiche e urbanistica. Retaggi e prospettive* (Clara Lucattelli Caucci - Architetto e Past President ADSI Umbria),
- *Dimore storiche e territorio: Esporre il materiale e l'immateriale* (Antonella Pinna - Dirigente Servizio Musei, Archivi e Biblioteche - Regione Umbria),

La giornata si è conclusa con una visita guidata al Borgo di Solomeo ristrutturato da Brunello Cucinelli.

I tre giorni successivi, introdotti da REA, sono invece stati dedicati a visite sul territorio umbro in cui la delegazione ha potuto conoscere esperienze particolarmente interessanti, inquadrabili come casi di eccellenza:

Il 1 giugno la giornata di visite è stata dedicata al tema **“Dimore Storiche e promozione economica”**. La delegazione ha iniziato la giornata con visitando showrooms e musei organizzati da artigiani e musei tematici di prodotti tipici, ovvero il Laboratorio Brozzetti di Perugia e Il museo dell’Olio Lungarotti di Torgiano. Durante la pausa pranzo ha visitato la Dimora d’Epoca Posta dei Donini, per proseguire nel pomeriggio con il tema **“Dimore storiche, turismo e ospitalità”** attraverso le visite al Museo della Ceramica di Deruta e all’Albergo Diffuso presso il Castello di Casigliano. Il luogo della cena, dove è seguita una visita, è stato il Castello di Sismano.

Gli ultimi due giorni sono stati dedicati al tema **“Dimore Storiche e Paesaggio”**.

Il 2 giugno è stato dedicato a **“Dimore storiche e arte contemporanea”**; il gruppo ha visitato il Giardino dei Lauri a Città della Pieve e la giornata si è conclusa con una visita presso Villa San Martinello seguita da una cena offerta ai partecipanti dall’architetto Clara Lucattelli Caucci, Past President della ADSI Umbria.

Il 3 giugno è stato infine dedicato a **“Promozione integrata del Territorio: cultura materiale e immateriale e ambiente”**; la delegazione ha visitato il MUSEO della CANAPA - Antenna dell’ ECOMUSEO della Dorsale appenninica umbra (CEDRAV), presso Sant’Anatolia di Narco.

L’iniziativa ha avuto un buon successo. Oltre alla delegazione tunisina vi hanno partecipato alcuni ospiti selezionati interessati al programma. Dopo aver contribuito con la visita a Sfax nel giugno 2015 alla creazione di un’associazione di dimore storiche in Tunisia, costruita sul modello dell’ADSI, il seguito dell’iniziativa si riprometteva di avviare una collaborazione fattiva fra Italia e Tunisia e incoraggiare attraverso questo ed altri scambi da programmare in futuro la promozione e la difesa del patrimonio privato nell’area del Mediterraneo.

(**Ruggero Ranieri**, Perugia, 30 giugno 2016)